



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 52/07 R.M.P. emesso dal Tribunale di Messina Sezione Misure di Prevenzione in data 13/02/2008, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 16/06/2011, con il quale è stata disposta in danno di **BONNA PLACIDO**, nato a Messina il 06.06.1975, la confisca del seguente cespite:

- *Appartamento per civile abitazione di nove vani con annesso terreno circostante su due elevazioni e un piano porticato sito in Messina località Villaggio Faro Superiore Contrada Gallodoro, identificato in catasto al foglio 39, p.lle 218,222,355 (kbene I-ME 253260);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 34/08 del 13/02/2008, disposta dal Tribunale di Messina – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 08/08/2011 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Messina ai numeri R.g. 25591 e R.p. 18564;

VISTO che con la nota prot. N. 6145 del 11/02/2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 10175 del 08/03/2016, con la quale il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 31/03/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'Appartamento per civile abitazione di nove vani con annesso terreno circostante su due elevazioni e un piano porticato sito in Messina località Villaggio Faro Superiore Contrada Gallodoro, identificato in catasto al foglio 39, p.lle 218,222,355 (kbene I-ME 253260) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo